Lista Gori, tra continuità e innovazione «Portiamo avanti una visione di città»

Centrosinistra. Il sindaco: «Prosegue anche senza di me perché è autonoma e libera» Carnevali: «Non si torna indietro, lo slancio è verso il futuro». Amaddeo e Messina capilista

BENEDETTA RAVIZZA

Non c'è due senza tre. Nata nel 2014, consolidatasi nel 2019, la Lista Gori si presenta anche questa volta. «Che senso ha senza Gori?», il sindaco previene la domanda che aleggia nell'aria e risponde: «Perché è sempre stata autonoma, non è mai stata una lista personale, ma di persone che hanno scelto di fare politica in modo libero. Sono onorato che vogliano portare il mio nome sulle magliette». «Cittadini e cittadine X passione» - è lo slogan, che campeggia sulle t-shirt blu, il colore-guida della civica - a sostegno della corsa di Elena Carnevali.

La presentazione in piazza Dante della Lista civica Gori per Carnevali FOTO YURI COLLEONI

Un passaggio di testimone suggellato da abbracci e da un mantra: «Non si torna indietro», assicura l'aspirante sindaca, raccogliendo un metodo che si basa «su visione e slancio verso il futuro», fatto di «concretezza e innovazione, per essere all'altezza dei cambiamenti». A guidare la squadra i capilista Robi Amaddeo (come la precedente tornata, tant'è che viene definito «colonna portante di questa esperienza») e Marcella Messina, che un po' si commuove quando Giorgio Gori ricorda: «L'ho chiamata io in Giunta, ha fatto un lavoro straordinario per le Politiche sociali dimostrando capacità di leadership». Lo scenario scelto per il lancio è quello del 2019 - piazza Dante, ora completamente rinnovata (ci sarà spazio, infatti, anche per un aperitivo al Globe) e piena della vita del sabato pomeriggio -, quando la Lista Gori prese quasi il 23%, seconda forza in città. «È stata un pilastro di quella conquista. Sappiamo che non potremo replicare quel risultato – ammette Gori –, anche perché ci saranno in campo altre esperienze civiche (come la nuova Lista Carnevali sindaca), ma il desiderio di aprire un nuovo ciclo amministrativo con Elena è lo stesso». Attenti anche a mantenere l'«equilibrio politico», per evitare una competizione interna controproducente col Pd: «Io ero candidato del Pd (come Carnevali, ndr), non lo dimentico. Il Pd era il baricentro», ricorda Gori, ora lanciato verso le Europee. Al suo fianco sempre la consorte Cristina Parodi. In piazza si aggirano gli assessori Stefano Zenoni (Mobilità) e Francesco Valesini (Riqualificazione urbana), dell'area goriana, ma anche le precedenti volte non candidati (si candida però la moglie di Valesini, Simona Carrara, coordinatrice della Rete di quartiere di Borgo Santa Caterina). Non si vede invece Niccolò Carretta, cinque anni fa regista del successo della squadra. In corsa 16 uomini e 16 donne. Degli uscenti, c'è la titolare dell'Istruzione Loredana Poli e sei consiglieri comunali su 9: si ripresentano Ezio Deligios, Maddalena Raineri, Stelio Conti, Paola Suardi ed Eleonora Zaccarelli mentre fanno un passo indietro, per impegni personali, Stefano Togni (attuale capogruppo), Denise Nespoli e Massimo Bottaro. Il resto (a parte Nicola Eynard, già segretario cittadino del Pd e consigliere comunale, ora presidente di InnovaBergamo, e Daniela Carminati, già consigliere provinciale) è composto da new entry, radicate nei quartieri (Santa Lucia tra i più rappresentati) o espressione di diversi mondi professionali. Non senza qualche tocco di originalità: dal sassofonista jazz Tino Tracanna (ieri assente perché impegnato al Festival di Brescia) all'avvocato Angelo Maestroni, professore di diritto di Unibg, diventato famoso sui social per le sue «Pillole di Costituzione» e soprattutto la rubrica «Dimmi amore» con la madre (presente anche ieri), fino a Lisa Martignetti, funeral planner. Ci sono Marco Riglietta, direttore dell'Uo dipendenze dell'Asst Papa Giovanni, l'infermiera Sara Tiraboschi, le psicologhe Diana Prada e Giulia Rocchi, la consulente legale Cristiana Gatti, il giornalista Dario Mione, gli imprenditori Marco Pasta e Valentina Raho, i manager Giuseppe Ruggeri e Daniela Sonzogni (ideatrice del festival «Fotografica»).

Rappresentati anche il mondo dello sport, della scuola e del sociale: con Ennio Frigeni, fondatore della Play Sport Academy, Andrea Gambirasio, vicepresidente dell'Associazione genitori del Lussana, Federico Antonelli, vicepresidente del Comitato genitori Istituto comprensivo «I Mille», Giancarlo Cattaneo, presidente del Cte del Villaggio degli Sposi, Maria Chiara Giussani, capo scout, Stefano Giavazzi tra i fondatori di «Bergamo Resq», Danilo Tasca Pisoni della Rete di quartiere di Campagnola. La più giovane è la studentessa Caterina Boccalatte.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTROSINISTRA
Carnevali, caffè in via Quarenghi

Domani alle 17 la candidata sindaco del centrosinistra farà una nuova tappa in via Quarenghi (prima di tornarci per un nuovo giro dedicato), al Dieci10.

CENTRODESTRA
Pezzotta continua il tour nei quartieri

Il candidato sindaco del centrodestra Andrea Pezzotta continua il suo tour elettorale nei quartieri. Venerdì 12 aprile, dalle 15 alle 17, sarà a Grumello del Piano (piazza Aquileia); mentre sabato 13 doppia tappa: dalle 10 alle 12 a Loreto (piazzale Risorgimento) e dalle 15 alle 17 a Monterosso (Piazza Pacati).

PARTITI
Lega e Pd a «colpi» di gazebo

In città iniziano a sventolare le bandiere dei partiti. Ieri sia la Lega sia il Pd si sono mobilitati con i gazebo. La Lega ieri mattina in Porta Nuova, il Pd sia al mercato del sabato in zona stadio sia in via XX Settembre.

COALIZIONE
La presentazione del programma

Giovedì i partiti del centrodestra (Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia) presenteranno il programma con il candidato sindaco Andrea Pezzotta, dalle 17 all'Info Point della Galleria Mazzoleni.

La proposta di Pezzotta: «Assessore alla disabilità» Gli avversari: «Superata»

La polemica
Il candidato del centrodestra, col ministro Locatelli: «Delega specifica». Per il centrosinistra: «Retrograda»

«Prevedere una delega specifica a un assessore per la Disabilità». La proposta di Andrea Pezzotta, candidato sindaco del centrodestra, arriva in un pomeriggio dedicato interamente al tema: al fianco di Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità, ha visitato la Fondazione Angelo Custode e la sede dell'Anmic, infine ha chiamato a raccolta diverse associazioni (e sostenitori) all'InfoPoint in Galleria Mazzoleni, quartier generale della sua campagna elettorale. Per raccogliere spunti e idee, ma anche per presentare un punto di mandato. «È stata una giornata appassionante, e lo è stato particolarmente per la carica di valore umano che abbiamo incontrato – la premessa di Pezzotta –. All'interno del nostro programma elettorale, nell'ambito delle politiche sociali abbiamo dedicato un capitolo al mondo della disabilità: avevamo già la consapevolezza di quanto sia importante questa parte dell'amministrazione, da questi incontri esco rafforzato nella convinzione che si debba dare attenzione particolare a un mondo che riguarda ciascuno di noi». Ecco la proposta, allora: «Prevedere una delega specifica a un assessore per la Disabilità», promette Pezzotta in caso di vittoria.

L'incontro al point del candidato sindaco Andrea Pezzotta FOTO BEDOLIS

L'incontro all'InfoPoint ha visto la partecipazione di rappresentanti di Uildm (Unione italiana lotta distrofia muscolare), Aipd (Associazione italiana persone down), Amici di Samuel (associazione impegnata sul trauma cranico), Anmil (Associazione nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro), Omero (associazione sportiva dedicata a non vedenti e ipovedenti), Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), che hanno rappresentato al ministro Locatelli la propria esperienza e le proprie richieste; tra gli interventi anche quello di Umberto Mariani, responsabile dell'Unità di Odontostomatologia del «Papa Giovanni», che ha raccontato il progetto «0-6 anni» dedicato alla cura dell'igiene orale tra i più piccoli, con particolare attenzione ai bambini disabili. Di «giornata di immersione» parla Leonio Callioni, già assessore ai Servizi sociali nella Giunta Tentorio e riferimento di Pezzotta su questi temi, oltre che candidato proprio nella Lista Pezzotta: «La ministra – aggiunge Callioni – ha una grande capacità di ascolto e di comprensione delle tematiche che vengono illustrate».

All'InfoPoint, Alessandra Locatelli – esponente della Lega, accompagnata nella visita dal segretario provinciale del Carroccio Fabrizio Sala e da altri esponenti leghisti, tra cui Giovanni Malanchini, Daniele Belotti, Alberto Ribolla, Alessandro Carrara, Enrico Facoetti – ha affrontato anche la prospettiva più strettamente elettorale: «Sono convinta che Andrea Pezzotta sarà il prossimo sindaco di Bergamo – le parole del ministro –: deve fare tesoro dell'esperienza di questa giornata perché ci sia un'inversione di priorità nell'agenda delle amministrazioni. A volte ci si sente un po' messi da parte su questi temi perché ci sono tante priorità, dalla mobilità al commercio, ma al primo posto ci deve essere la persona, anche attraverso l'istituzione di un assessore che possa impegnarsi su questo. Se investiamo per garantire più autonomia alle persone, abbiamo una comunità più forte e un'economia più forte».

Centrosinistra critico

Sulla proposta di un assessorato per la Disabilità interviene criticamente il centrosinistra. «L'ipotesi – commenta Marcella Messina, assessore alle Politiche sociali e capolista della Lista Gori per Carnevali – testimonia una visione fortemente retrograda e stigmatizzante. In questi cinque anni di mandato ho sempre cercato di lavorare trasversalmente con gli altri assessorati, in ottica di fare rete. Non possiamo tornare indietro anni e pensare ai ghetti». Per Elena Carnevali, candidata sindaco del centrosinistra, e Davide Casati, consigliere regionale del Pd, «etichettare cittadine e cittadini con disabilità come categoria a parte a cui dedicare un assessorato è una visione antica e superata: la vera sfida è quella di integrare le loro istanze e i loro bisogni in tutte le politiche, in modo trasversale. Perché la disabilità, le difficoltà e le discriminazioni possono riguardare tutti noi, in maniera temporanea o permanente nel corso della vita e hanno bisogno di risposte integrate e non frammentate».

L. B.

Ribolla (Lega) sulla sicurezza «Solo spot elettorali»

Replica a Carnevali

Per Alberto Ribolla, consigliere comunale della Lega, le proposte sulla sicurezza presentate da Elena Carnevali – candidata sindaco del centrosinistra – sono «le stesse sistematicamente bocciate dalla stessa coalizione di centrosinistra che ha governato negli ultimi 10 anni in Comune». «Leggo con un mix tra sconcerto e incredulità – è l'affondo dell'esponente leghista (ricandidato) – che la candidata del centrosinistra proporrebbe una serie di misure per la sicurezza, estremamente dettagliate quasi fosse un ordine del giorno della Lega sul tema». Per Ribolla, i pattugliamenti a piedi della polizia locale, gli incrementi di organico e della videosorveglianza «sono misure tutte già proposte dalla Lega e sempre bocciate. Con quale credibilità? Così si prendono solo in giro i cittadini. Ma la sicurezza a Bergamo per Gori, Gandi e Carnevali non era solo una problematica di percezione? Leggere le dichiarazioni di Carnevali e Gandi fa davvero capire che siamo in campagna elettorale. Cosa non si fa per qualche voto».

L. B.

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjNGE4OGFiODAtMzc5MS00YWYzLTk5MWMtNTc0OGFiODI4M2UzIyMjMjAyNC0wNC0wN1QxMjo0ODozNiMjI1ZFUg==